



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2025/2026 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Elena Bozzi

Disciplina/e: Storia e Geografia (Geostoria)

Classe: 1C **Sezione Associata:** Liceo Economico Sociale - Sez., "Rondine"

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da 24 studenti e studentesse. In questa prima fase di osservazione emerge che la partecipazione in classe e l'interesse dimostrati per la disciplina sono differenziati e condizionati da vari fattori, tra i quali i percorsi pregressi. Il comportamento, in generale, dimostra che alcune abitudini sono da consolidare in merito alla concentrazione, oppure alla partecipazione e ascolto reciproci: sono molto bassi infatti i tempi di lavoro e questo richiede di variare continuamente metodologie e strumenti didattici. La proposta dei vari argomenti viene rimodulata settimanalmente e si procede secondo i tempi e il percorso del gruppo, in collaborazione con gli altri docenti e la docente tutor. Sapendo variare la tipologia delle attività, tuttavia, il gruppo risponde positivamente con risultati apprezzabili. Dalle prime verifiche risulta invece che sono necessari interventi di recupero immediato e consolidamento soprattutto per l'area linguistica specifica della disciplina e il metodo di studio. Variabile la frequenza di alcuni studenti.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

Nella presente programmazione si tiene conto delle specificità del Percorso "Rondine" che vengono armonizzate con quanto emerge dal PECUP per il primo biennio liceale.

STRUMENTI-GUIDA

Le parole di Rondine:

Identità, Umano, Persona, Noi, Differenze

Relazione, Disarmarsi, Fidarsi, Ascoltarsi, Ospitalità, Investire

Conflitto, Dolore, Degenerazione/generare

Comunità, Festa, Politica

Obiettivi specifici:

- Conoscere i contenuti degli argomenti affrontati durante l'anno per la Storia e la Geografia, proposti secondo i nodi concettuali previsti nella coprogettazione e con particolare attenzione agli aspetti interdisciplinari;
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e delle civiltà antiche studiate;
- Conoscere quali discipline concorrono allo studio della storia e della geografia e i relativi strumenti;

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, altre fonti) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico, della sua importanza, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Competenze trasversali che si intende verranno potenziate nel presente anno:

- Acquisire una competenza linguistica, orale e scritta, progressivamente più sicura e consapevole, consolidando il linguaggio specifico della storia e della geografia;
- Consolidare le quattro abilità linguistiche (leggere, scrivere, parlare, ascoltare) e impiegarle per la produzione nonché la condivisione del proprio sapere/ricerca;
- Promuovere il piacere per la lettura;
- Sintetizzare e riassumere i contenuti utilizzando testi per lo studio in modo sempre più autonomo;
- Analizzare e confrontare testi letterari e non, fonti storiche e strumenti per la geografia (grafici, foto, dati) di adeguata difficoltà;
- Produrre grafici di vario genere e carte tematiche;
- Produrre elaborati utilizzando tecnologie informatiche e fonti reperite attraverso la rete;
- Cogliere l'importanza del passato per essere cittadini di oggi;
- Riflettere su istituzioni, sistemi giuridici e politici, rapporti sociali in relazione al sistema di regole e di valori della Costituzione repubblicana.

Altre Abilità che verranno sviluppate e promosse:

- Promuovere lo spirito di iniziativa e lo spirito di collaborazione;
- Saper collocare in un contesto spaziale e temporale di riferimento, i vari fenomeni storici, i personaggi e le realtà studiate relativamente al periodo storico di riferimento;
- Saper collocare luoghi ed eventi nello spazio geografico;
- Riflettere in modo sempre più autonomo sulla complessità dei fenomeni studiati;
- Promuovere l'espressione di giudizi soggettivi e di valore motivati, nonché saper operare confronti anche con epoche diverse e con il presente di realtà presenti in paesi più o meno lontani.

Competente per la didattica orientativa:

- Comprendere la diversità e il cambiamento nel tempo e nello spazio;
- Collocare l'esperienza personale nel contesto del microcosmo (scuola, famiglia) e macrocosmo (in riferimento agli argomenti affrontati)
- Riflettere sul proprio ruolo nelle attività di gruppo e di classe
- Scoprire e coltivare interessi e passioni.

OBIETTIVI TRASVERSALI (competenze di vita e cittadinanza)

- formazione e coesione gruppo-classe
- entrare nella dimensione del leggere sé stessi/e, le proprie emozioni, i propri pensieri e le proprie dinamiche interiori
- esercitare e sviluppare capacità di ascolto, confronto, dialogo e pensiero critico, superando il timore di mettersi in gioco e di vivere i conflitti

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI**Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.I.n.211, 7/10/2010****(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)****Le voci sottostanti si intendono in relazione e in proporzione alla classe prima del percorso****1. Area metodologica**

a. Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

X

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

X

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

☐**2. Area logico-argomentativa**

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

X

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

X

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

☐**3. Area linguistica e comunicativa**

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

☐

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

☐

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

X

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

☐

b. Acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

☐

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

☐

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

X

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

☐

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

X

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

X

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

☐

e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

X

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. Acquisire capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. Acquisire capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico	<input type="checkbox"/>
h. Acquisire capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI OBIETTIVI PERSEGUITI	

SCANSIONE DEI CONTENUTI
Segue tabella elaborata in fase di Coprogettazione

Programmazione di Storia e Geografia (Geostoria)

Accoglienza settembre chi sono io? chi è “l’altro”? elementi della mia identità, l’identità dell’altro	Breve presentazione e conoscenza. I luoghi delle nostre origini familiari. I significati della parola Storia (ad es. avere una storia con qualcuno, la mia storia personale, la Storia con
--	--

<p>Parole-guida: umano, persona, noi, differenze, relazione</p> <p>Chiudiamo con la domanda: di cosa è fatta la relazione?</p>	<p>la S maiuscola, la ricerca storica e la ricostruzione del passato). La memoria storica e le fonti (ricerca delle fonti che sono nell'edificio della ns scuola: cosa ci dicono del passato o del presente?).</p> <p>Prendere confidenza con gli strumenti didattici. Perché un certo fenomeno si è manifestato proprio lì? Che cos'è la Geografia?. Perché l'origine dell'uomo proprio in quell'area? Come si è diffuso l'uomo nei vari continenti? Quale rapporto tra gruppi umani e ambiente? Gli studi sul passato sono sempre in evoluzione.</p> <p>Ed civica: il nostro microcosmo classe – la forza del gruppo - vantaggi e svantaggi – le conseguenze della scoperta del fuoco nel paleolitico – le prime forme di sacralità e arte.</p>
<p>Ottobre e Novembre</p> <p>Si continua con le domande e le parole precedenti e si approfondisce la “relazione”</p> <p>Parole-guida: umano, persona, noi, differenze, relazione + disarmarsi, fidarsi, ascoltarsi</p>	<p>L'ominazione. Dalla rivoluzione neolitica alla nascita delle prime civiltà. Il villaggio e la città. Alcuni aspetti comuni delle civiltà dell'area mesopotamica e Egitto: la gestione del territorio, la presenza di fiumi, la nascita della scrittura e di una piramide sociale, incontri tra popoli. Il codice di Hammurabi. Il tempio di Abu Simbel e il suo ricollocamento. Il Nilo ieri e oggi.</p> <p>In parallelo: caratteri peculiari delle varie civiltà antiche. Localizzazione sulla carta dei luoghi delle antiche civiltà e confronto con carte moderne.</p> <p>Fasce climatiche e principali fenomeni che regolano il clima e le stagioni. L'acqua nel mondo attuale. Distribuzione e dinamiche della popolazione.</p> <p>I cambiamenti climatici, intervista Pievani-Ghosh: riflessione in chiave critica delle questioni.</p> <p>Relazioni e dinamiche di classe, cura dell'ambiente classe; verifiche formative con autocorrezione/studio guidato e consolidamento del metodo. Attività individuali e a piccoli gruppi.</p>
<p>Dicembre e Gennaio</p> <p>Periodo di valutazioni e verifiche.</p> <p>Valutazione reciproca: è necessario il feedback degli studenti, sia rispetto a quanto e come percepiscono il senso del percorso che stiamo facendo insieme (lo vedono già, colgono le connessioni e il filo comune su cui ci muoviamo?)</p>	<p>Attività di monitoraggio e feedback.</p> <p>Riflessione sul processo attraverso percorsi guidati con la possibilità da parte degli studenti di inserirsi autonomamente. Verifiche scritte e orali. Possibilità di approfondimenti individuali secondo interessi personali.</p> <p>L'area del Mediterraneo e le origini della civiltà greca: Minoici e Micenei.</p>

<p>Gennaio e Febbraio Parole guida: : umano, persona, noi, differenze, relazione + disarmarsi, fidarsi, ascoltarsi + Conflitto</p>	<p>Il Mondo Greco. Due modelli. Sparta e Atene. Civiltà e tradizioni. Lo spirito olimpico. Il pantheon delle divinità. La cultura. Miti significativi. La democrazia degli antichi e dei moderni. Il teatro. La figura di Alessandro Magno: imprese, confronto con altri popoli, il tentativo di tenere unito il regno e la morte precoce e la nascita di un “mito”. L’età dell’Ellenismo. La Koinè. La scienza nel mondo antico e il rapporto con l’ambiente. Verifiche orali/scritte</p>
<p>Febbraio Parole-guida: Conflitto + Ospitalità, Dolore, Investire</p>	<p>I popoli italici. Ripresa del discorso sulle proprie radici e il legame con l’Italia. Le differenze regionali. Gli Etruschi. Le origini di Roma, i miti di fondazione e le tracce dell’archeologia. Romani e Italici: incontri e scontri di civiltà. Altri miti e personaggi famosi ritratti anche nell’arte. Il periodo monarchico e lo sviluppo della città. Spunti dal libro di M.Bettini: <i>Homo sum</i>. Articolo di C. Bearzot, Ecologia nel mondo antico Geografia: Le regioni dell’Italia Ed civica: il decentramento politico e amministrativo.</p>
<p>Marzo Parole-guida: Le precedenti + Degenerazione</p>	<p>Roma: l’età repubblicana. Le istituzioni. L’organizzazione interna e i rapporti tra le istituzioni. Roma incontra popoli al di fuori dei suoi confini. Verifiche scritte/orali.</p>
<p>Aprile Parole-guida: Comunità, Politica</p>	<p>Roma: l’età repubblicana. Personaggi e temi. Attività di role play</p>
<p>Maggio Parole-guida: Festa</p>	<p>Ripresa di concetti già evidenziati durante l’anno con particolare riferimento alla sfera antropologica. Matrimonio, famiglia, alimentazione, istituzioni. La tutela del patrimonio e i siti UNESCO. Verifiche scritte/orali – studio di casi</p>
<p><u>PERCORSO ULISSE biennio</u> I due fili conduttori del biennio sono:</p>	<p>Abitare sé stessi (e le relazioni) Abitare il terzo millennio</p>

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione sarà considerata un momento importante del percorso nella classe, sarà infatti fondamentale seguire la crescita personale, la ricaduta degli argomenti affrontati, le dinamiche interne alla classe, il rapporto con i docenti di riferimento e le caratteristiche della disciplina.

Nella prima parte dell'anno la verifica sarà formativa con attività guidate volte al prendere consapevolezza del fatto che tutto può concorrere alla valutazione, riflessioni, video proposti, considerazioni personali, approfondimenti proposti dal libro di testo ma anche da studenti e dalle docenti. L'insegnante considererà tali prove come punto di partenza del percorso registrando miglioramenti in itinere e inviterà gli studenti a prendere consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza per valorizzarli.

Nei periodi previsti per la valutazione, poi, le prove saranno di tipo formativo ma anche sommativo. Alle singole prove proposte sarà data una valutazione in decimi accompagnata da un commento individuale. La correzione degli elaborati sarà effettuata sia a livello individuale che di classe per chiarire concetti generali e procedure metodologiche e sarà condotta seguendo gli orientamenti delle griglie allegate alle singole prove e/o seguendo voci generali che saranno comunque illustrate di volta in volta. Le prove saranno in numero variabile sia scritte che orali.

L'insegnante si riserva di dare un "peso" alle varie voci in relazione alla difficoltà e alla lunghezza della prova in relazione agli argomenti affrontati in classe. Si promuoveranno anche iniziative volte all'autovalutazione delle singole prestazioni e del percorso individuale nella disciplina.

Gli indicatori per le prove scritte saranno proposti considerando:

- Rispetto delle consegne
- Proprietà e correttezza linguistica (relativamente al linguaggio specifico della disciplina);
- Livello e qualità dei contenuti;
- Coesione e coerenza;
- Approccio critico e approfondimento;
- Rielaborazione personale e spunti originali.

Gli obiettivi minimi saranno calibrati in coerenza con il Piano didattico della classe nonché del livello di approfondimento raggiunto per i vari argomenti.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE PREVISTE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Le verifiche potranno avere anche a carattere interdisciplinare tra le due discipline (Geografia e Storia) e potranno essere sia scritte che orali

Le verifiche sommative saranno precedute e si alterneranno con verifiche di tipo formativo.

Nei giorni successivi alle verifiche, sia orali che scritte, ci sarà la possibilità di recupero e approfondimento.

Verifica formativa:

Riflessione critica e sintesi di video proposti in classe o reperiti dagli studenti; intervista; questionari; riassunti; mappe concettuali; percorsi di approfondimento; composizioni; comprensione/analisi del testo, esercizi dal libro di testo e/o proposti dalla docente. Interventi durante le lezioni; sintesi, analisi e commento di letture svolte individualmente/gruppo; approfondimenti su argomenti concordati, svolti in classe o a casa.

Verifiche sommative periodiche:

Scritte: questionario/prova strutturata (riempimento con parole o frasi, tabelle, risposte brevi, scelta multipla, vero/falso), prova scritta con domande aperte; comprensione e analisi di un testo; analisi di un documento/reperito di valore.

Orali: colloquio più lungo o brevi domande in più giorni.

Le verifiche su argomenti disciplinari saranno inserite in un percorso più ampio di verifica. Infatti saranno creati momenti di riflessione/feedback alla fine di lezioni e attività, come:

- Trovare una parola-titolo che fissi l'attività svolta,
- Confronto su cosa è stato apprezzato e cosa no dell'attività o sulle difficoltà incontrate

Strumento essenziale sarà il "Diario di bordo della disciplina", sia individuale che di classe sul quale si possono rielaborare esperienze/attività/progetti svolti in classe.

Questo tipo di attività allena a coscientizzare e dedicare attenzione a ciò che ogni esperienza lascia a ciascuno per creare col tempo percezione ed evidenza del percorso.

METODI STRUMENTI, MATERIALI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare)

Focus sul fare

Metodologie (anche creative e/o artistiche) che pongano l'attenzione più sul fare che sul riflettere, ovvero, partano dall'esperienza per attivare la riflessione: esperienze, giochi, attività che usano simboli, metafore e diversi canali comunicativi come collage, foto, immagini, oggetti, colori ecc. per arrivare al punto di ciò sul quale si vuole lavorare, così da permettere loro di accedere ai contenuti del Metodo Rondine partendo dalla concretezza delle esperienze. (questo nel concreto precipita principalmente nel lavoro con la Tutor).

La metodologia impiegata durante l'anno dunque, sarà di tipo eclettico e ispirata al metodo Rondine, il confronto e la coprogettazione con gli altri docenti del CdC sarà continua con un monitoraggio periodico delle azioni e dei risultati.

Tra le strategie didattiche, sarà utilizzata la "lezione dialogata" per coinvolgere maggiormente gli alunni e recuperare loro conoscenze pregresse. La lezione frontale non è esclusa in certe occasioni, servirà per introdurre nuovi argomenti, cui si affiancherà l'esecuzione di esercizi guidati e non, realizzazione di mappe/schemi riassuntivi, attività a coppie e piccoli gruppi, attività di ricerca-azione e cooperative-learning. Durante l'anno si proporranno attività con didattica laboratoriale, Circle time e lavoro in gruppetti e a coppie per favorire condivisione e riflessione e scambio e partecipazione.

Oltre al libro di testo in adozione, si farà uso di materiale fornito dalla docente o reperito dagli alunni, schemi, mappe, slides power-point, sussidi multimediali di vario genere supportati dalla LIM di classe, video, carte geografiche, documenti storici di natura diversa, dati statistici e grafici, articoli di giornale e saggi. Mappe digitali, Google Maps ad esempio, dati statistici e siti dedicati al calcolo dell'impronta ecologica. Siti istituzionali, ad es. UNESCO.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO
Periodo: Secondo Quadrimestre – Contenuti: La disciplina Geostoria partecipa alle attività previste per Educazione civica nella classe 1C come risulta dal Piano del Consigli di classe. n. 3 ore sul patrimonio dell'umanità e siti UNESCO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO
<i>(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate ed altre iniziative programmate per la classe)</i>
Se possibile saranno organizzati interventi in classe con esperti esterni (archeologi, altri esperti in relazione agli argomenti studiati) Per le altre attività si rimanda al Piano della Classe.

Siena, 21 Novembre 2025

Il Docente
Elena Bozzi